



PROGETTO EuroTeCH

European Technologies and strategies for Cultural Heritage at risk

LINE OF PROJECT: ERASMUS PLUS

PRIORITY 2018

The most relevant HORIZONTAL priority : Social and educational value of European cultural heritage.

HORIZONTAL: Open education and innovative practices in a digital era

HIGHER EDUCATION: Developing skills – developing curricula relevant to the labour market and societal needs.

DIRECTED BY: Prof. Oliva Menozzi, Associated Professor in Classical Archaeology, Unievsità G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

ABSTRACT DEL PROGETTO IN ITALIANO

Il progetto EUROTECH si inserisce nell'ambito dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, essendo un'azione che contribuisce ad aumentare la consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale europeo attraverso l'istruzione e l'apprendimento permanente così come previsto dalla priorità della call. Il target a cui si rivolge il progetto EUROTECH comprende gli studenti delle facoltà di lettere ed archeologia di diverso livello: BSc, MSc, PhD, ed inoltre i professionisti dei settori pubblici e dei settori privati. La costituzione di un consorzio partecipato da partner accademici e partner privati permette di rendere il curriculum previsto dal modello EuroTeCH come percorso formativo permanente oltre a creare nuovi posti di lavoro sia nel settore pubblico che privato. L'obiettivo è inoltre di sviluppare e testare moduli teorico-pratici da inserire in un curriculum accademico per un corso professionalizzante finalizzato al miglioramento delle abilità professionali dell'archeologo classico che in un secondo step verrà convertito in Diploma di perfezionamento o master di II livello. I moduli che costituiscono il modello pilota verranno resi anche in qualità di *open course* OER disponibili su piattaforma e-learning. I moduli saranno prodotti in italiano, in lingua inglese e nelle lingue dei paesi dei partners partecipanti, al fine di raggiungere i gruppi target internazionali e superare le barriere linguistiche. La scelta di integrare i moduli con applicazioni innovative, quali sistemi GIS, realtà aumentata e realtà virtuale, nonché video lezioni consente di andare oltre la metodologia di apprendimento tradizionale e favorire l'inserimento delle tecnologie TIC anche nella formazione accademica.

Il ricorso ad una modalità di apprendimento che combina lezioni in presenza e online (blended), in accordo con le disposizioni della commissione europea sull'apertura dell'istruzione, stimola la motivazione degli studenti e migliora l'efficacia dell'apprendimento. Nei percorsi di training pratico inseriti nel modello EUROTECH verranno integrate tecnologie ICT per simulare e ricreare situazioni reali che daranno la possibilità di partecipare alle attività anche a discenti con disabilità.

PARTNERS E RUOLI

PARTNERS FINANZIATI

CAAM-DISPUTER, Univeristà G. d'Annunzio di Chieti-Pescara – CAPOFILA DI PROGETTO

Nello specifico, il team della UdA possiede il know how in relazione all'uso di attrezzature, tecniche e tecnologie per la diagnostica e monitoraggio di tipo non invasivo, in aree a rischio di tipo antropico. Le competenze specifiche dell'Applicant ed gli interventi nei paesi extraeuropei (in Tunisia, Libia, Siria) integrano il modello curriculare con corsi di addestramento all'uso di tecnologie destinate a modelli predittivi del rischio come Remote Sensing. Inoltre la UdA collabora sin dal 2013 in Libia e in Tunisia su missioni archeologiche promosse dal Ministero degli esteri Italiano finalizzate all'implementazione di progetti di training di alta formazione rivolto a professionisti, tecnici ed ispettori in collaborazione con il MIBACT durante la fase formativa relativa ad addestramento sull'archeologia preventiva del rischio. Inoltre il partner associato BiGeco GeoPlan invierà un esperto a partecipare ad uno dei workshop sulla prevenzione, al fine di illustrare agli studenti alcuni casi particolari di archeologia a rischio durante gli eventi bellici.

Università di Bordeaux Montaigne

L'Università di Bordeaux Montaigne, gestisce un'equipe di ricerca che si dedica allo studio delle culture e della società europea associate all'archeologia dalla preistoria al medioevo, si chiama Ausonius ed è il nucleo di ricerca più referenziato in Francia rispetto alle tematiche descritte. Infatti il gruppo di ricerca è diventato negli anni un supporto professionale per i

ricercatori ad ogni livello dall'acquisizione dei dati al trattamento e analisi fino alla pubblicazione su web come opensource. Il know-how acquisito dal gruppo di ricerca Ausonius nell'ambito delle tecnologie di archiviazione applicata alle scienze umane e sociali consentirà di acquisire un'expertise su archiviazione digitale per gli studenti iscritti al corso Eurotech. Infatti verrà inserito un modulo didattico nel curriculum Eurotech finalizzato all'insegnamento delle caratteristiche degli archivi digitali e le loro funzionalità.

Dipartimento STARC Del Cyprus Institute

L'Università di Chieti e il dipartimento STARC del Cyprus Institute, partner del progetto EuroTeCH, lavorano da diversi anni su problematiche comuni in campo archeologico a Cipro e sono stati coinvolti nel 2012 in un progetto europeo sul tema delle tecnologie e i Beni Culturali (Euromed 2012, incentrato su Cultural Heritage and Digital Preservation). Inoltre il Cyprus Institute è specializzato nell'utilizzo di varie tipologie di riproduzione in tecnologie 3d e nello specifico è coinvolto in diversi studi e progetti internazionali basati sull'utilizzo di modelli virtuali tridimensionali, ricostruzione virtuali nonché realtà virtuale in movimento e realtà aumentata, che permette allo spettatore di entrare ed immedesimarsi nel bene anche a distanza, cogliendone aspetti artistici e tecnici. Le tecnologie del Cyprus Institute verranno integrate dalla expertise della UdAnet, altro soggetto privato coinvolto nel progetto EuroTeCH. La Ud'Anet Srl è una società partecipata dall'Università G. d'Annunzio, la quale lavora da oltre 10 anni nel mondo della formazione a distanza e delle tecnologie applicate alla didattica, pertanto all'interno del progetto EuroTeCH si occuperà della progettazione della piattaforma open source per la gestione dell'erogazione on line dei moduli formativi, oltre alla diffusione del progetto. Inoltre la Ud'Anet in collaborazione con il Cyprus Institute condurrà un modulo sulla realtà virtuale ed applicazioni 3 d in archeologia, attraverso il quale gli studenti avranno le istruzioni per realizzare delle simulazioni sui casi studiati.

URV, SPAIN

L'Università Rovira y Virgili è tra le università più accreditate in Spagna con un'offerta formativa molto diversificata che abbraccia discipline umanistiche e scientifiche. Il dipartimento di archeologia classica ha istituito un dottorato ed un master in archeologia classica che si trova alla sua 13 edizione. La mission del master è proprio quella di formare ricercatori di qualità attraverso tre linee di studio: Archeologia del paesaggio, Archeologia dell'architettura, Archeologia della cultura materiale. L'esperienza maturata dalla URV nell'ambito di studi post laurea, sarà di supporto al capofila nell'elaborazione del modello Eurotech e nella strutturazione dei moduli formativi. Inoltre la URV prenderà parte al modulo formativo sulla valorizzazione essendo co autori del festival Tarraco Viva un festival di successo dedicato alla rievocazione storica del periodo romano, il più seguito al livello europeo. Pertanto durante le date del festival gli studenti del corso Eurotech prenderanno parte alle attività, per assimilare le buone prassi pratiche dell'evento.

ANTIQUITY OF SOUTH-EASTERN EUROPE RESEARCH CENTER (OBA),

Si tratta di un istituto di ricerca dell'università di Varsavia, esperto in metodologie di ricerca archeologica + rilievo digitale, conduce ed organizza scavi archeologici a partire dalla fase di conservazione e lavorazione degli artefatti fino alla ricerca. L'istituto partecipa alla pubblicazione di diversi studi di ricerca al livello internazionale. Attualmente svolge attività di ricerca su tre siti archeologici Novae in Bulgaria, Tanais in Russia and Rhisinium in Montenegro ed Shkoder / Albania. La metodologia di ricerca e applicazione archeologica che viene applicata dall'equipe dell'istituto è data dalla combinazione di una serie di tecniche quali: indagine geofisica, fotografia satellitare, archaeometria, e ricostruzione in 3D; pertanto la OBA collaborerà nella realizzazione del modulo sulla diagnostica in relazione alle metodologie della ricerca archeologica e del rilievo mettendo a disposizione le loro tecnologie e know how. La URV e l'OBA, sono stati entrambe partner dell'Applicant in un precedente progetto europeo approvato nell'ambito del programma Tempus, finalizzato alla realizzazione di un master sulla valorizzazione del patrimonio culturale. Pertanto la condivisione delle metodologie e delle best practice ha dato un forte input all'ideazione del modello EuroTech.

PEGASO SRL

La Pegaso SRL Italy è l'unico partner che non è stato mai coinvolto in un progetto europeo, essendo un partner privato che collaborerà con il consorzio per l'addestramento e la formazione degli studenti all'utilizzo del multispettrale nella diagnostica e ricostruzione iconografica delle pitture antiche, avendo la tecnologia adatta.

PARTNERS ASSOCIATI CHE COMPARTECIPANO SCIENTIFICAMENTE

BIGECO GEOPLAN

Infine, la partecipazione di BiGeco GeoPlan come partner associato privato con sede in un paese partner, la Libia, consente una proficua collaborazione per l'expertise e la metodologia di ricerca sul campo, su casi di patrimonio ad alto rischio.

ICA-MIBACT

Istituto Centrale di Archeologia del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, che ha aderito al progetto sia per la consulenza scientifica che per partecipare nell'organizzazione di eventi, moduli e workshop.